



Tegri  
gialli

e altre  
Creature  
immaginarie

Juan alagbè  
Canicola

IL LEBBROSO GEMEVA. GLI ANGOLI DELLA BOCCA GLI SCOPRIVANO I DENTI, UN RANTOLO GLI SCUOTEVA IL PETTO E OGNI RESPIRO SCAVAVA LA PANCIA FINO ALLE VERTEBRE. POI CHIUSE GLI OCCHI.

-“È COME SE AVESSI DEL GHIACCIO FIN DENTRO LE OSSA! AVVICINATI!”

E JULIEN, SCOSTANDO LA TELA, SI SDRAIÒ SULLE FOGLIE MORTE, VICINO A LUI, FIANCO A FIANCO.

IL LEBBROSO GIRÒ LA TESTA.

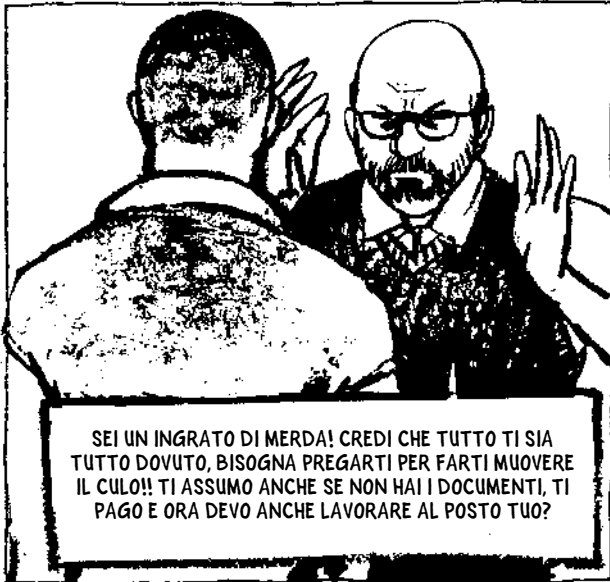
SPOGLIATI, HO BISOGNO DEL CALORE DEL TUO CORPO!

JULIEN SI TOLSE I VESTITI; POI, NUDO COME IL GIORNO IN CUI ERA NATO, SI RIMISE A LETTO; SENTIVA PREMERE SULLA COSCIA LA PELLE DEL LEBBROSO, PIÙ FREDDA DI UN SERPENTE E RUVIDA COME UNA LIMA.

CERCAVA DI INCORAGGIARLO; L'ALTRO RISPONDEVA ANSIMANDO: “AH! STO MORENDO!... AVVICINATI, RISCALDAMI! NON CON LE MANI! NO! CON TUTTO TE STESSO.”

GUSTAVE FLAUBERT, LA LÉGENDE DE SAINT JULIEN L'HOSPITALIER





SEI UN INGRATO DI MERDA! CREDI CHE TUTTO TI SIA TUTTO DOVUTO, BISOGNA PREGARTI PER FARTI MUOVERE IL CULO!! TI ASSUMO ANCHE SE NON HAI I DOCUMENTI, TI PAGO E ORA DEVO ANCHE LAVORARE AL POSTO TUO?



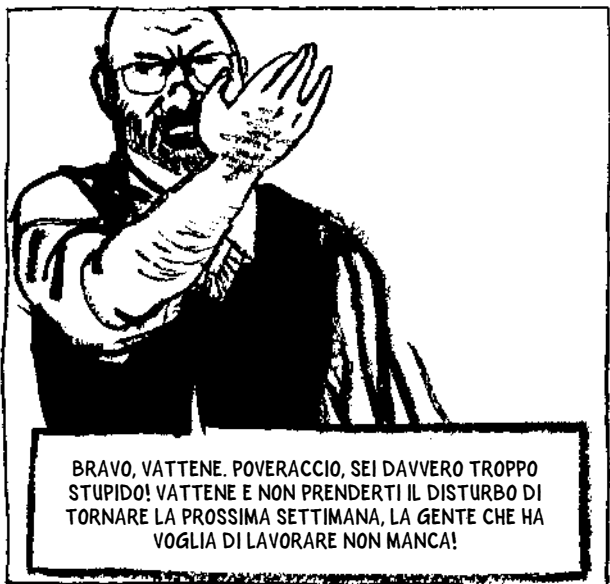
AD ARRIVARE IN QUESTO PAESE PERÒ CE L'HAI FATTA BENISSIMO DA SOLO! DIMMI, COME DOVREI FARE A PORTARE EISENSTEIN IN QUESTA CITTÀ DI COGLIONI SE IL MARTEDÌ SERA NON HAI ANCORA MESSO I POSTER DEL MERCOLEDÌ?!



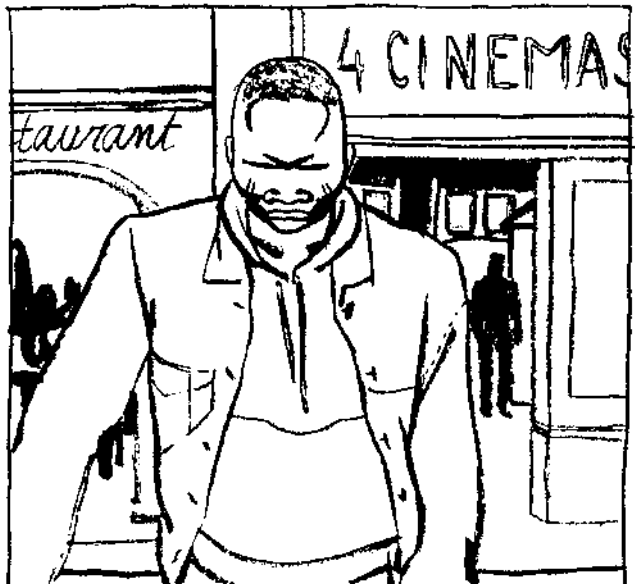
TUTTO IL MIO PROGRAMMA È ANDATO A PUTTANE! LO CAPISCI?!



COS'HAI DENTRO QUELLA TESTA, EH? LO DICO PER TE, DEVI STARE PIÙ ATTENTO, SEI UN CLANDESTINO. IO FACCIÒ DI TUTTO PER FARTI LAVORARE! TUTTO QUELLO CHE POSSO PER AIUTARVI, MA, CAZZO, VOI DOVETE METTERCI DEL VOSTRO! O TORNATENE DA DOVE SEI VENUTO, CHE CAZZO!

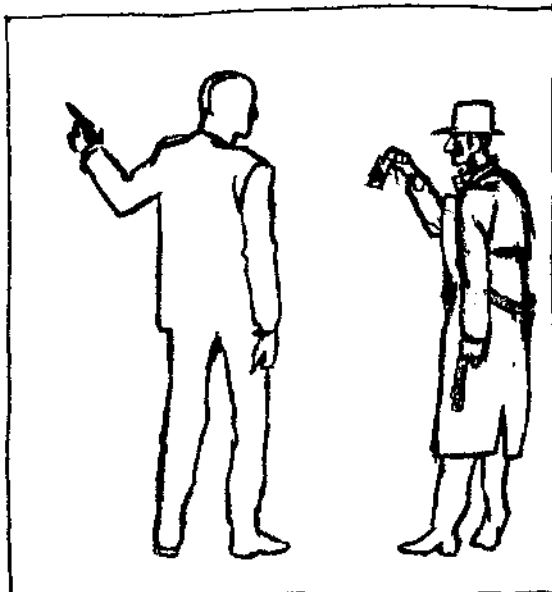


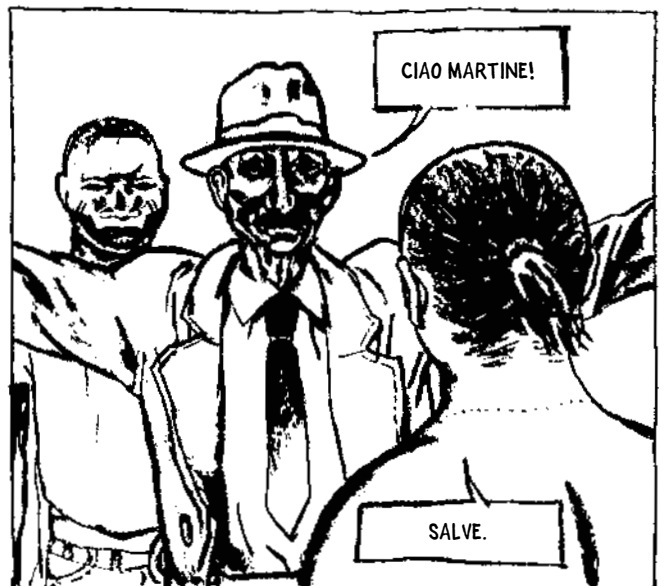
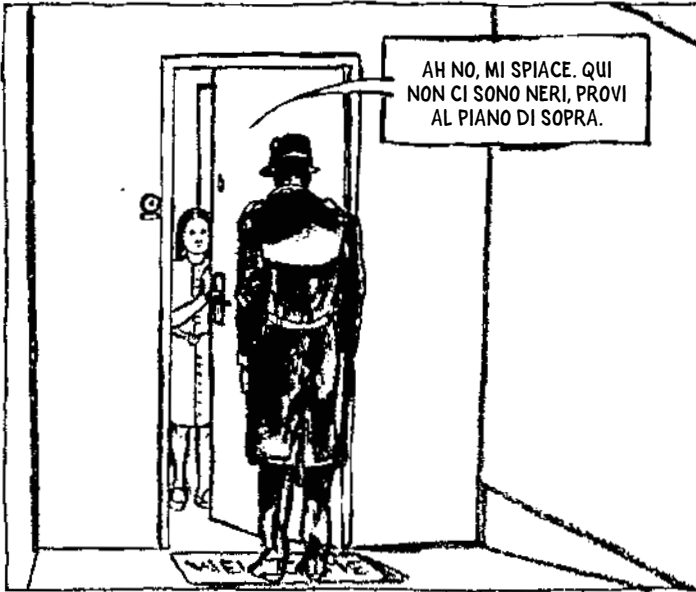
BRAVO, VATTENE. POVERACCIO, SEI DAVVERO TROPPO STUPIDO! VATTENE E NON PRENDERTI IL DISTURBO DI TORNARE LA PROSSIMA SETTIMANA, LA GENTE CHE HA VOGLIA DI LAVORARE NON MANCA!















PASSAVO DI QUI E HO PENSATO DI VENIRVI A SALUTARE. CI HO MESSO UN PO' A TROVARE L'INDIRIZZO... AH, DITEMI, DI CHI È IL PALAZZO? SE È DEL COMUNE QUEL VOSTRO PORTIERE LO FACCIO CACCIARE!



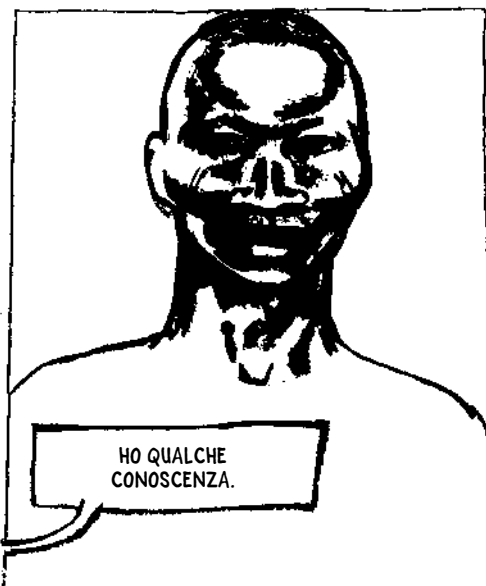
È ODIOSO... UN RAZZISTA! NON VOLEVA FARMI ENTRARE. IL COGLIONE. HO DOVUTO TIRARE FUORI IL DISTINTIVO.



SONO UN POLIZIOTTO IO! UNA PAROLA E LO METTO COL CULO PER STRADA!



COMUNQUE HO PENSATO A QUELLO CHE CI SIAMO DETTI STAMATTINA. NON HAI I DOCUMENTI, GIUSTO? DUNQUE, SAI, IO SONO UN POLIZIOTTO. SO COME FUNZIONANO CERTE COSE.



HO QUALCHE CONOSCENZA.



TUO MARITO È FRANCESE?

NON SONO SPOSATA.